



COMUNE DI GENOVA

DIRIGENTE RESPONSABILE:

arch. Luca Patrone

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

arch. Mirco Grassi

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:

Capogruppo

Migliore+Servetto Architects

arch. Ico Migliore

arch. Mara Servetto

arch. Paolo Andrea Raffetto

arch. Nicola Valentino Canessa

arch. Maddalena Piccini

PROGETTAZIONE STRUTTURALE:

Studio P.R.D

ing. Giovanni Damonte

ing. Alessandro Romelli

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA:

ing. Luca Pizzorni

DIAGNOSI ENERGETICA:

ing. Alberto Messico

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE:

Inglobe Thecnologyes s.r.l.

COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

DIREZIONE PROGETTAZIONE

AREA DEI SERVIZI ALLA COMUNITÀ - DIREZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

INTERVENTO OPERA:

MUSEO DELLA CITTÀ DI GENOVA - GENOA CITY MUSEUM

Municipio I-centro EST

Quartiere Centro Storico

CUP (B39G19000220002)

MOGE (20335)

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

DEFINITIVO

CONTENUTO DEGLI ELABORATI:

FASCICOLO DELL'OPERA

DATA:

06 OTTOBRE 2020

TAVOLA N°:

011

SCALA:

-

CODICE ELABORATO:

LGB D DG GEN 011

REDATTO:

CONTROLLATO:

VERIFICATO:

APPROVATO:

filename: 2020.10.06_Loggia Banchi_psc esecutivo.indd

I disegni e le informazioni in essi contenute sono proprietà esclusiva del comune di Genova e non possono essere modificati, riprodotti, resi pubblici o utilizzati per usi differenti da quelli per cui sono stati redatti, salvo autorizzazione scritta.



COMUNE DI GENOVA

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA – FT

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 art. 91 e All. XVI

Indirizzo del cantiere: Loggia di Banchi Piazza Banchi, 16123 Genova Municipio I – centro est	
Committente: Comune di Genova Area delle Risorse Tecnico Operative Direzione Progettazione Area dei Servizi alla Comunità – Direzione Beni e Attività Culturali CUP (B39G19000220002) MOGE (20335)	 COMUNE DI GENOVA
Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP): arch. Paolo Raffetto	 Go-Up architects Viale Sauli 4/5 sc. C 16121 Genova tel./fax. +39.010.5702645



REALIZZAZIONE DEL
MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA –
GENOA CITY MUSEUM

Rev.	Data	Descrizione Rev.	Redattore	Firma
00	01.10.2020	Emissione		
01	06.10.2020	Revisione		

La redazione del Fascicolo Tecnico è avvenuta in collaborazione con l'arch. Marco Toma

Coordinatore Sicurezza in Progettazione	Arch. Paolo Raffetto	firma
Dirigente Responsabile	Arch. Luca Patrone	firma
Committente / Responsabile Lavori / RUP	Arch. Mirco Grassi	firma

Indice generale

QUADRO RIEPILOGATIVO OBBLIGHI DI TRASMISSIONE.....	4
INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE.....	5
INTRODUZIONE.....	6
CAPITOLO 1.....	7
SCHEDA 1.....	7
1.1 Descrizione sintetica dell'opera.....	7
1.2 – Organigramma di Cantiere.....	8
1.3 - Individuazione delle imprese che hanno eseguito l'opera.....	10
CAPITOLO 2.....	13
SCHEDE LAVORI CODICE II-1.....	13
FONDAZIONI IN C.A.....	13
STRUTTURA GRADONATA IN CARPENTERIA METALLICA.....	15
MURATURE PORTANTI e TRAMEZZE IN MURATURA.....	17
PAVIMENTI.....	19
IMPALCATO DELLA GRADONATA.....	21
LIBRERIE METALLICHE “WUNDERKAMMER.....	23
RAMPE DI ACCESSO ESTERNE.....	25
SERRAMENTI ESTERNI LOGGIA.....	27
SERRAMENTI INTERNI.....	29
SERRAMENTI INTERNI – BUSSOLE INGRESSO.....	31
SERRAMENTI INTERNI – LUCERNARI.....	33
IMPIANTI ELETTRICO, DATI, MULTIMEDIA, SORVEGLIANZA.....	35
IMPIANTI MECCANICI.....	37
IMPIANTI MECCANICI.....	39
IMPIANTI MECCANICI.....	41
IMPIANTI MECCANICI.....	43
IMPIANTI MECCANICI.....	45
PULIZIA PAVIMENTI.....	47
PULIZIA SERRAMENTI, VETRI , ARREDI IN ALTEZZA.....	49
MURATURE e STRUTTURE LAPIDEE STORICHE (ZONE OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO).....	51



COMUNE DI GENOVA

Scheda II.3.....	55
CAPITOLO 3.....	56
Scheda III.1.....	56
Scheda III.2.....	57
Scheda III.3.....	58

QUADRO RIEPILOGATIVO OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Trasmissione al Committente
Il CSP trasmette al Committente il presente FT per la sua presa in considerazione data: firma:
Il Committente, dopo aver preso in considerazione il FT, lo trasmette a tutte le imprese data: firma:
Trasmissione alle Imprese
Impresa affidataria: Responsabile: <input type="checkbox"/> Datore di Lavoro <input type="checkbox"/> Direttore Tecnico di Cantiere <input type="checkbox"/> Capo Cantiere L'impresa affidataria dei lavori in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel FT aggiornato: <input type="checkbox"/> non ritiene di presentare proposte integrative <input type="checkbox"/> presenta le seguenti proposte integrative: Data: Firma: L'impresa affidataria trasmette copia del presente FT alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi operanti circa le attività di manutenzione. Data: Firma:

INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE

(predisporre una scheda per ogni impresa coinvolta)

Impresa n.	<input type="checkbox"/> Affidataria	<input type="checkbox"/> Esecutrice	<input type="checkbox"/> Subappalto
Nominativo.....			
Indirizzo			
Codice Fiscale			
Piva			
Datore di lavoro.....		Firma.....	
Attività svolta in cantiere.....			
.....			
.....			
.....			
Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto			
Nominativo.....			
Mansione.....			
Telefono.....			



COMUNE DI GENOVA

INTRODUZIONE

Il Fascicolo Tecnico di cui all'art. 91 del D.Lgs 81/08 è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione del lavoro svolto ed è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per le opere di cui al D.lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'art 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n.554.

Il Piano di Manutenzione dell'intervento oggetto del presente Fascicolo Tecnico sarà successivamente redatto.

I responsabili della committenza e dell'impresa appaltatrice dovranno fornire al CSP e al CSE tutte le informazioni relative al singolo intervento per permettere l'aggiornamento del PSC mediante i moduli relativi.

Il fascicolo infatti secondo l'articolo 91 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. non deve essere redatto nel caso di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380(N), ma solo in caso di manutenzione straordinaria.

CAPITOLO 1

SCHEDA 1

1.1 Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento consiste nella realizzazione di un'allestimento museale negli spazi interni della Loggia di Banchi e locali di servizio adiacenti, situata in Piazza Banchi, nel centro storico di Genova.

Il progetto è incentrato sulla costruzione della gradonata centrale e delle "Wunderkammer", le grandi librerie che accoglieranno le raccolte e i dispositivi museali.

A corredo di questi interventi principali sono previste attività di restauro, risanamento conservativo interno ed esterno della Loggia, alcuni completamenti e modifiche edilizie funzionali al progetto di allestimento museale nelle stanze di servizio annesse alla Loggia, con nuova distribuzione dei vani, e nuovi bagni. All'esterno saranno realizzate due rampe per accesso disabili su piazza Banchi.

La struttura verticale della gradonata sarà realizzata in carpenteria metallica ancorata su una fondazione a cordolo in cemento armato. La struttura orizzontale della gradonata sarà realizzata con assi in legno lamellare tipo xlam, tappetino acustico, massetto e finitura in resina.

La wunderkammer sarà realizzata in tubolare metallico con ripiani in lamiera stirata

Il progetto impianti prevede la realizzazione di un ascensore tra il piano della loggia e il piano "terzo spazio" alla sommità della gradonata, nuovo impianto elettrico, illuminazione, multimedia, rilevazione incendi, climatizzazione con fan coils, generatore di calore (esistente) e chiller (climatizzazione estiva).



COMUNE DI GENOVA

1.2 – Organigramma di Cantiere

Indirizzo del Cantiere:

Loggia di Banchi, Piazza Banchi, 16123 Genova

Inizio presunto: **01.01.2021**

Durata presunta: **31.07.2021**

Uu/g: **3928**

Importo presunto: **€ 1.728.500,00**

Individuazione soggetti con compiti di sicurezza p.to 2.1.2, b) – Allegato XV D.Lgs. 81/2008

Comune di Genova Dirigente Responsabile	Cognome e Nome	Arch. Luca Patrone
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Comune di Genova Responsabile dei Lavori / RUP	Cognome e Nome	Arch. Ferdinando De Fornari
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Progettista Architettonico Migliore+Servetto Go-Up Architects	Cognome e Nome	
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Progettista Strutturale Studio P.R.D.	Cognome e Nome	
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	



COMUNE DI GENOVA

Altro Progettista progettazione impianti	Cognome e Nome	Ing. Luca Pizzorni
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Altro Progettista diagnosi energetico	Cognome e Nome	Ing. Alberto Messico
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Altro Progettista progettazione multimediale Inglobe Thecnologyes srl	Cognome e Nome	
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Direttore dei Lavori	Cognome e Nome	
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Coordinatore in Progettazione	Cognome e Nome	
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	

Coordinatore in Esecuzione	Cognome e Nome	
	Indirizzo	
	Codice Fiscale	
	Telefono	
	Email	



COMUNE DI GENOVA

1.3 - Individuazione delle imprese che hanno eseguito l'opera

Prima dell'inizio dei lavori specifici di ciascuna impresa esecutrice, il coordinatore per l'esecuzione provvederà (ai sensi del p.to 2.3.5. – Allegato XV, D.Lgs. 81/2008) ad integrare il presente FT con la compilazione delle seguenti schede.

IMPRESA APPALTATRICE-AFFIDATARIA

Nome e sede:

.....

Tel.: Fax : Email:.....

P. IVA:

Appalto opere di :

Datore di lavoro affidataria:

[art. 97 D.Lgs. 81/2008]

.....

Responsabile tecnico dei lavori:

Capo Cantiere:

Iscrizione alla CC.I.AA.: n°

Posizione INAIL: n°

Posizione INPS: n°

Cassa Edile: n°

Responsabile del Servizio di prevenzionee protezione aziendale:

Addetti prevenzione incendi e lotta antincendio

Addetto emergenza primo soccorso

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

Medico competente: *Dott.*

Timbro e firma:

Data:



COMUNE DI GENOVA

IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Nome e sede:

.....
.....

Tel.: Fax : Email:.....

P. IVA:

Impresa affidataria di riferimento:

Appalto opere di :

Datore di lavoro:

[p.to 2.1.2, b) – Allegato XV D.Lgs. 81/2008]

.....

Responsabile tecnico dei lavori:

Capo Cantiere:

Iscrizione alla CC.I.AA.: n°

Posizione INAIL: n°

Posizione INPS: n°

Cassa Edile: n°

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

Addetti prevenzione incendi e lotta antincendio

Addetto emergenza primo soccorso

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

Medico competente: *Dott.*

Timbro e firma:

Data:



COMUNE DI GENOVA

LAVORATORI AUTONOMI

LAVORATORE AUTONOMO:

Appalto opere di:

.....

Impresa di riferimento:

.....

Nome e sede:

[p.to 2.1.2, b) – Allegato XV D.Lgs.81/2008]

.....

.....

Tel.: Fax : Email:

P. IVA:

Iscrizione alla CC.I.AA.

Repertorio n°

Albo artigiani n°

Firma:

Data:

CAPITOLO 2

SCHEDE LAVORI CODICE II-1

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

Tipologia dei lavori	FONDAZIONI IN C.A. - CARPENTERIA	Codice scheda II-1.001
Classe di unità tecnologiche: STRUTTURA PORTANTE		
Unità tecnologiche: STRUTTURA DI FONDAZIONE		
Classi di elementi tecnici FONDAZIONI DIRETTE		
Breve descrizione: fondazione a cordolo in cemento armato con piastre annegate per fissaggio della soprastante gradonata in carpenteria, con tratti di carpenteria in caso di cavità sottostanti la zona del cordolo		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
INTERVENTO STRAORDINARIO A SEGUITO DI CEDIMENTI Interventi sulle strutture a seguito della comparsa di segni di cedimenti strutturali quali ad esempio lesioni, fessurazioni, rotture. Occorre effettuare accurati accertamenti da parte di tecnici qualificati per stabilire una diagnosi e una verifica delle strutture. Occorre individuare eventuali modificazioni strutturali che possano compromettere la stabilità della struttura. In caso si riscontrino anomalie occorrerà procedere con opere di consolidamento		Investimento, ribaltamento; seppellimento, sprofondamento, elettrocuzione, punture taglie e abrasioni, scivolamenti, cadute dall'alto, Movimentazione manuale dei carichi; caduta materiali dall'alto, inalazione polveri e/o agenti chimici, esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, ...)
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di cedimento strutturale e conseguente inclinazione della gradonata soprastante prima di procedere ai sopralluoghi diagnostici occorrerà mettere in sicurezza la struttura metallica mediante interdizione all'accesso, puntellature o altre opere provvisorie necessarie previste da tecnico qualificato. Non utilizzare l'ascensore. Chiudere il museo al pubblico.		



COMUNE DI GENOVA

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate: tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.002
STRUTTURA GRADONATA IN CARPENTERIA METALLICA		
Classe di unità tecnologiche: STRUTTURA PORTANTE		
Unità tecnologiche: STRUTTURA DI ELEVAZIONE		
Classi di elementi tecnici STRUTTURE SPAZIALI		
Breve descrizione: struttura in carpenteria metallica prodotta e pre assemblata in officina e montata a secco mediante saldaura e bullonatura (travi sagomate, pilastri, piastre)		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
- MANUTENZIONE - MONTAGGIO RIPRISTINI DI PARTI IN CARPENTERIA METALLICA		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, ...)
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di cedimento strutturale (sia di parti che di collegamenti quali saldature o bullonature) con conseguente alterazione della statica della struttura metallica, prima di procedere all'intervento di ripristino occorrerà mettere in sicurezza la struttura metallica mediante interdizione all'accesso, puntellature o altre opere provvisorie necessarie previste da tecnico qualificato. Non utilizzare l'ascensore. Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli (ponti su ruote), Piattaforme PLE, ceste telescopiche, minicrane o macchine



COMUNE DI GENOVA

		per il tiro in quota dei materiali, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, imbracature di sicurezza, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.003
MURATURE PORTANTI e TRAMEZZE IN MURATURA		
Classe di unità tecnologiche: STRUTTURA PORTANTE / PARTIZIONE INTERNA		
Unità tecnologiche: STRUTTURA DI ELEVAZIONE / PARTIZIONE INTERNA VERTICALE		
Classi di elementi tecnici STRUTTURE VERTICALI / PARETE INTERNA VERTICALE		
Breve descrizione: Le murature sono costituite dall'assemblaggio organizzato ed efficace di elementi e malta, composte da elementi squadrate disposti in corsi successivi e collegati mediante strati orizzontali di malta.		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento, Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto,Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, ...)
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli intonaci o tinteggiature, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona		
Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli (ponti su ruote), scale portatili, ceste telescopiche, minicrane o macchine per



COMUNE DI GENOVA

		sollevamento materiali in quota, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature di sicurezza
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico valvole di chiusura dell'impianto idrico	Disattivare l'impianto elettrico chiudere le valvole dell'impianto idrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.004
PAVIMENTI		
Classe di unità tecnologiche: CHIUSURA		
Unità tecnologiche: CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE		
Classi di elementi tecnici SOLAI A TERRA		
Breve descrizione: La pavimentazione è costituita da lastre in marmo allettate con malta		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE STRAORDINARIA		Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettrodomestici e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento, Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in marmo, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona. Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Carriole, motocarriole, transpallet, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine



COMUNE DI GENOVA

		antipolvere
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico valvole di chiusura dell'impianto idrico	Disattivare l'impianto elettrico chiudere le valvole dell'impianto idrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda	II-1.005
IMPALCATO DELLA GRADONATA			
Classe di unità tecnologiche: STRUTTURA PORTANTE			
Unità tecnologiche: STRUTTURE DI ELEVAZIONE			
Classi di elementi tecnici STRUTTURE ORIZZONTALI E INCLINATE			
Breve descrizione:			
La struttura orizzontale della gradonata sarà realizzata con assi in legno lamellare tipo xlam, tappetino acustico, massetto e finitura in resina.			
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento, Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, ...), polvere di legno	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
In caso di manutenzione all'impalcato della gradonata, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona			
Chiusura del museo al pubblico.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli (ponti su ruote), scale portatili ceste telescopiche, minicrane o macchine per	



COMUNE DI GENOVA

		sollevamento materiali in quota, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, adeguate mascherine antipolvere, imbracature di sicurezza, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico e non utilizzare l'ascensore
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega o da Piazza Banchi in caso di elementi lunghi che non possano essere movimentati dall'ingresso di servizio	Non utilizzare l'ascensore
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda
LIBRERIE METALLICHE “WUNDERKAMMER”		II-1.006
Classe di unità tecnologiche: ATTREZZATURA INTERNA		
Unità tecnologiche: ALLESTIMENTI		
Classi di elementi tecnici ARREDI FISSI		
Breve descrizione:		
le grandi librerie in carpenteria metallica che accoglieranno le raccolte e i dispositivi museali.		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
- MANUTENZIONE - MONTAGGIO RIPRISTINI DI PARTI IN CARPENTERIA METALLICA		Caduta di materiali dall’alto, Esposizione a rumore (nell’uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall’alto, Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, ...), Campi elettromagnetici
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di cedimento strutturale (sia di parti che di collegamenti quali saldature o bullonature) con conseguente alterazione della statica della struttura metallica, prima di procedere all’intervento di ripristino occorrerà mettere in sicurezza la struttura metallica mediante interdizione all’accesso, puntellature o altre opere provvisionali necessarie previste da tecnico qualificato. Disattivare gli apparati multimediali, rimuovere o mettere in sicurezza gli oggetti alloggiati sulle librerie. Non utilizzare l’ascensore. Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli (ponti su ruote), scale portatili, Piattaforme PLE, ceste telescopiche, minicrane o macchine



COMUNE DI GENOVA

		per sollevamento materiali in quota, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, imbracature di sicurezza, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico e multimediale
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.007
RAMPE DI ACCESSO ESTERNE		
Classe di unità tecnologiche: STRUTTURA PORTANTE		
Unità tecnologiche: STRUTTURA DI ELEVAZIONE		
Classi di elementi tecnici STRUTTURE ORIZZONTALI E INCLINATE		
Breve descrizione:		
Due rampe in muratura per l'accesso alla loggia in Piazza Banchi		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE		Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento, Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, ...)
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione alle rampe, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona		
Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere
Sicurezza dei luoghi di lavoro		



COMUNE DI GENOVA

Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso diretto da Piazza Banchi	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda
SERRAMENTI ESTERNI LOGGIA		II-1.008
Classe di unità tecnologiche: CHIUSURA		
Unità tecnologiche: CHIUSURA VERTICALE		
Classi di elementi tecnici INFISSI ESTERNI		
Breve descrizione:		
Gli infissi esterni sono quelli della loggia preesistenti all'intervento museale. Sono in legno verniciati con vetrate semplici.		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroattrezzi e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, polveri di legno
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli infissi esterni, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona		
Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli (ponti su ruote), scale portatili, ceste telescopiche, minicrane o macchine per sollevamento in quota per la



COMUNE DI GENOVA

		sostituzione dei vetri, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature di sicurezza, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Per gli interni Accesso di servizio da Piazza Senarega, per gli esterni accesso diretto da Piazza e via di Banchi	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, imbracatura di sicurezza Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.009
SERRAMENTI INTERNI		
Classe di unità tecnologiche: PARTIZIONE INTERNA		
Unità tecnologiche: PARTIZIONE INTERNA VERTICALE		
Classi di elementi tecnici INFISSI INTERNI VERTICALI		
Breve descrizione:		
Porte e portoni		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, polveri di legno
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli infissi interni, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona		
Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		scale portatili, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere



COMUNE DI GENOVA

Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.010
SERRAMENTI INTERNI – BUSSOLE INGRESSO		
Classe di unità tecnologiche: PARTIZIONE INTERNA		
Unità tecnologiche: PARTIZIONE INTERNA VERTICALE		
Classi di elementi tecnici INFISSI INTERNI VERTICALI		
Breve descrizione: bussole ai due ingressi del museo		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroattensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, polveri di legno
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione alle bussole, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli, scale portatili, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine



COMUNE DI GENOVA

		antipolvere, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega o dall'ingresso principale in Piazza Banchi	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.011
SERRAMENTI INTERNI – LUCERNARI		
Classe di unità tecnologiche: PARTIZIONE INTERNA		
Unità tecnologiche: PARTIZIONE INTERNA ORIZZONTALE		
Classi di elementi tecnici INFISSI INTERNI ORIZZONTALI		
Breve descrizione: lucernario nelle stanze di servizio		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, polveri di legno
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione alle bussole, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona		
Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli, scale portatili, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine



COMUNE DI GENOVA

		antipolvere, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico, valvole di chiusura dell'impianto idrico	Disattivare l'impianto elettrico, chiudere le valvole dell'impianto idrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori IMPIANTI ELETTRICO, DATI, MULTIMEDIA, SORVEGLIANZA		Codice scheda II-1.012
Classe di unità tecnologiche: IMPIANTO DI FORNITURA SERVIZI		
Unità tecnologiche: IMPIANTO ELETTRICO / TELECOMUNICAZIONI		
Classi di elementi tecnici ALIMENTAZIONE, ALLACCIAMENTI, APPARECCHIATURE ELETTRICHE		
Breve descrizione:		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE: - Impianti elettrici (sostituzioni fusibili, lampade, prese di corrente, relè, interruttori, ecc..) - Impianto di messa a terra - cabine e trasformatori - quadri elettrici - gruppi di continuità - impianto antintrusione, rilevazione fumi e incendi - impianti dati, multimedia, fonia, citofonici e similari		<ul style="list-style-type: none">- Caduta di materiali dall'alto.- Movimentazione manuale di carichi.- Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli- e di superfici sdruciolevoli- Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.- Caduta dell'operaio- Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).- Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettro utensili.- Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico- Elettrocuzione- Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.- Contatto con organi in movimento- Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia.- Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.- Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici- Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali- Rischio da esposizione a Vibrazioni
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli impianti sopra descritti, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona Chiusura del museo al pubblico.		



COMUNE DI GENOVA

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli, scale portatili, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega o dall'ingresso principale in Piazza Banchi	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori IMPIANTI MECCANICI		Codice scheda II-1.013
Classe di unità tecnologiche: IMPIANTO DI FORNITURA SERVIZI		
Unità tecnologiche: IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE		
Classi di elementi tecnici CALDAIA		
Breve descrizione:		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE: <ul style="list-style-type: none">▪ Caldaia:<ul style="list-style-type: none">- verifica strumentazione regolazione e controllo- verifica materiale refrattario- pulizie mantello focolare, residui di combustione fascio tubiero- Pulizia del locale caldaia▪ Bruciatori:<ul style="list-style-type: none">- Verifica tenuta rubinetti gas- Verifica Manometro- Pulizia Ugelli Ed Elettrodi, taratura e combustione- verifica del tiraggio, simulazione di guasto con blocco caldaia- eventuale rifacimento piastra▪ Canne fumarie: pulizia camera di raccolta e scovolatura.▪ Valvole, saracinesche e radiatori:<ul style="list-style-type: none">- verifica tenuta circolazione idraulica- ingrassaggio, sblocco meccanico▪ Prove di combustione con controllo fiamma, tenuta gas e prova rendimento di combustione▪ Verifica della coibentazione delle tubazioni in genere		<ul style="list-style-type: none">▪ Caduta di materiali dall'alto.▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).▪ Rischio esposizione a Vibrazioni.▪ Caduta di materiali dall'alto.▪ Movimentazione manuale di carichi.▪ Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.▪ Caduta dell'operaio▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettroutensili, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta▪ Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.▪ Elettrocuzione▪ Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.▪ Contatto con organi in movimento▪ Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti▪ Inalazione di polveri. durante la pulizia.▪ Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria.▪ Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.▪ Rischi connessi alla manutenzione del generatore di calore e alle altre macchine di C.T.▪ Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici▪ Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli impianti sopra descritti, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona		



COMUNE DI GENOVA

Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		scale portatili, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico chiudere la distribuzione del gas chiudere la distribuzione dell'acqua
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori IMPIANTI MECCANICI		Codice scheda II-1.014
Classe di unità tecnologiche: IMPIANTO DI FORNITURA SERVIZI		
Unità tecnologiche: IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE		
Classi di elementi tecnici CHILLER		
Breve descrizione:		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE: <ul style="list-style-type: none">▪ Attività di manutenzione come indicato da manuale della macchina.▪ Pulizia e controlli:<ul style="list-style-type: none">▪ pulizia e disincrostazione scambiatori, condensatori, evaporatori mediante lavaggio chimico.▪ Verifica funzionamento<ul style="list-style-type: none">▪ avviamento della macchina, messa a riposo, controllo umidità, gas, olio, tenute, ecc...▪ verifica funzionamento condensatori ad acqua e ad aria, evaporatori, gruppi frigoriferi;▪ verifica resistenza riscaldamento olio, apertura valvole sul circuito frigorifero, manometri, controllo e sostituzione essiccatore nel circuito gas, controllo perdite gas, controllo e ripristino livello olio;▪ controllo tensione cinghie e impianto dosaggio additivi;▪ controllo funzionamento dispositivi sicurezza.		<ul style="list-style-type: none">▪ Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote▪ Caduta dell'operaio▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine)▪ Esposizione al rischio Vibrazioni.▪ Caduta di materiali dall'alto▪ Movimentazione manuale di carichi▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e/o di superfici sdruciolevoli▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrostrumenti, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta▪ Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti▪ Elettrocuzione▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature▪ Contatto con organi in movimento▪ Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti inalazione di polveri durante la pulizia▪ Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura▪ Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile▪ Rischi connessi alla manutenzione del gruppo frigorifero.▪ Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici▪ Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli impianti sopra descritti, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona		
Chiusura del museo al pubblico.		



COMUNE DI GENOVA

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		scale portatili, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico chiudere la distribuzione del gas chiudere la distribuzione dell'acqua
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori IMPIANTI MECCANICI		Codice scheda II-1.015
Classe di unità tecnologiche: IMPIANTO DI FORNITURA SERVIZI		
Unità tecnologiche: IMPIANTO ESTRAZIONE ARIA		
Classi di elementi tecnici		
Breve descrizione:		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE: <ul style="list-style-type: none">▪ Estrattori aria:<ul style="list-style-type: none">▪ verifica portate, controllo, trasmissioni▪ ingrassaggio▪ Ventilconvettori:<ul style="list-style-type: none">▪ pulizia filtri vasca condensa e batterie▪ controllo motori▪ controllo regolazioni in genere▪ Disinfezioni:<ul style="list-style-type: none">▪ canali, ventilatori, batterie di scambio▪ umidificatori con prodotti specifici.		<ul style="list-style-type: none">▪ Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.▪ Caduta dell'operaio▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).▪ Esposizione al rischio Vibrazioni.▪ Caduta di materiali dall'alto.▪ Movimentazione manuale di carichi.▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e/o di superfici sdruciolevoli▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrostrumenti, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta▪ Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.▪ Elettrocuzione▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.▪ Contatto con organi in movimento▪ Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti inalazione di polveri. durante la pulizia.▪ Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri.▪ Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.▪ Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.▪ Rischi connessi alla manutenzione delle macchine per trattamento aria▪ Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici▪ Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli impianti sopra descritti, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		scale portatili, trabattelli, Parapetti,



COMUNE DI GENOVA

		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori IMPIANTI MECCANICI		Codice scheda II-1.016
Classe di unità tecnologiche: IMPIANTO DI FORNITURA SERVIZI		
Unità tecnologiche: IMPIANTO IDROSANITARIO		
Classi di elementi tecnici		
Breve descrizione:		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE: ▪ Accumulo acqua calda sanitaria: - verifica tenuta idraulica, valvola di sicurezza, resistenza elettrica e riduttore pressione. - Eventuale sostituzione anodo. ▪ Apparecchi sanitari servizi igienici: - controllo e sostituzione guarnizioni, rubinetti, galleggianti - verifiche e sostituzioni rubinetterie, sanitari		<ul style="list-style-type: none">- Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.- Caduta dell'operaio- Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).- Esposizione al rischio Vibrazioni.- Caduta di materiali dall'alto.- Movimentazione manuale di carichi.- Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli- Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettroutensili, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta- Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.- Elettrocuzione- Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.- Contatto con organi in movimento- Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia.- Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria.- Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.- Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.- Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto idrico sanitario- Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici- Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli impianti sopra descritti, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie



COMUNE DI GENOVA

Accessi ai luoghi di lavoro		Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico chiudere la distribuzione acqua
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori IMPIANTI MECCANICI		Codice scheda II-1.017
Classe di unità tecnologiche: IMPIANTO DI FORNITURA SERVIZI		
Unità tecnologiche: IMPIANTO FISSO DI TRASPORTO		
Classi di elementi tecnici ASCENSORE		
Breve descrizione:		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE: Manutenzione Ascensore (Verifica periodica definita dalla normativa vigente, sostituzione impianto o componenti).		<ul style="list-style-type: none">- Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.- Caduta dell'operaio- Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).- Esposizione al rischio Vibrazioni.- Caduta di materiali dall'alto.- Movimentazione manuale di carichi.- Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli- Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotrattori, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta- Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.- Elettrocuzione- Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.- Contatto con organi in movimento- Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia.- Inalazione, contatto cutaneo con polveri- Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.- Incendio- Rischio da esposizione a Campi Elettromagnetici- Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione agli impianti sopra descritti, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Piattaforme PLE, scale, trabattelli,



COMUNE DI GENOVA

		Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature, estintori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità, Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori PULIZIA PAVIMENTI		Codice scheda II-1.018
Classe di unità tecnologiche: Unità tecnologiche: Classi di elementi tecnici PAVIMENTI, SANITARI		
Breve descrizione: pulizia ordinaria dei pavimenti e dei bagni		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE ORDINARIA		<ul style="list-style-type: none">- Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).- Movimentazione manuale di carichi.- Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli- Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrodomestici, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta- Elettrocuzione- Contatto con organi in movimento- Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, detergenti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia.- Inalazione, contatto cutaneo con polveri- Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.- Incendio
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di pulizia ordinaria dei pavimenti, prima di procedere all'intervento occorrerà segnalare la zona con apposita segnaletica. Utilizzare detergenti e attrezzature adeguate che non rovinino il marmo Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere,
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: segnalare l'attività in corso con adeguata cartellonistica



COMUNE DI GENOVA

Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico in caso di presenza di prese o cavi elettrici sul pavimento
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori		Codice scheda II-1.019
PULIZIA SERRAMENTI, VETRI , ARREDI IN ALTEZZA		
Classe di unità tecnologiche:		
Unità tecnologiche:		
Classi di elementi tecnici INFISSI E VETRATE, ARREDI		
Breve descrizione:		
pulizia ordinaria delle vetrate, infissi interni ed esterni, pulizia e manutenzione dell'allestimento museale		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE ORDINARIA		<ul style="list-style-type: none">- Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).- Movimentazione manuale di carichi.- Caduta dall'alto- Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli- Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrodomestici, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta- Elettrocuzione- Contatto con organi in movimento- Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, detergenti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia.- Inalazione, contatto cutaneo con polveri- Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.- Incendio
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di pulizia ordinaria di vetrate e infissi, prima di procedere all'intervento occorrerà delimitare e segnalare la zona con apposita segnaletica. Utilizzare detergenti e attrezzature adeguate che non rovinino vetrate e infissi		
Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli, scale portatili, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di



COMUNE DI GENOVA

		sicurezza; caschetto, Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere,
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: segnalare l'attività in corso con adeguata cartellonistica e delimitare la zona limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Disattivare l'impianto elettrico in caso di presenza di prese, lampade, apparecchi multimediali o cavi elettrici nella prossimità della zona di intervento
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate		



COMUNE DI GENOVA

Tipologia dei lavori MURATURE e STRUTTURE LAPIDEE STORICHE (ZONE OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO)		Codice scheda II-1.020
Classe di unità tecnologiche: STRUTTURA PORTANTE / PARTIZIONE INTERNA		
Unità tecnologiche: STRUTTURA DI ELEVAZIONE / PARTIZIONE INTERNA VERTICALE		
Classi di elementi tecnici STRUTTURE VERTICALI / PARETE INTERNA VERTICALE		
Breve descrizione: Le murature storiche sono costituite dall'assemblaggio organizzato ed efficace di elementi lapidei, laterizi e malta, composte da elementi disposti in corsi successivi e collegati mediante strati e riempimenti di malta, irrigiditi da elementi metallici di collegamento (catene, grappe metalliche). Gli elementi lapidei (basamenti, cornici, colonne) sono in parte elementi della struttura portante (colonne), in parte dei rivestimenti.		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
MANUTENZIONE, PULIZIA, RISANAMENTO CONSERVATIVO E RESTAURO		Caduta di materiali dall'alto, Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine), Rischio da esposizione a Vibrazioni, Caduta in piano (inciampo, scivolamento), Movimentazione manuale di carichi., Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali, Elettrocuzione, inalazione polveri, Rischio di incendi, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Caduta di persone dall'alto, Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento, dalla calce, da sostanze chimiche; Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto, Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi), Rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (da saldature, ...)
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
In caso di manutenzione alle strutture storiche della Loggia, murature, intonaci, stucchi, cornici, colonne, elementi lapidei, tinteggiature, prima di procedere all'intervento di manutenzione occorrerà delimitare e segnalare la zona e interdire a terzi l'accesso alla zona.		
Chiusura del museo al pubblico.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in	Misure preventive e protettive



COMUNE DI GENOVA

	dotazione dell'opera	ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli (ponti su ruote), scale portatili, ceste telescopiche, minicrane o macchine per sollevamento materiali in quota, Parapetti, Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, imbracature di sicurezza
Sicurezza dei luoghi di lavoro		NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni dei libretti di uso e manutenzione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico valvole di chiusura dell'impianto idrico	Disattivare l'impianto elettrico chiudere le valvole dell'impianto idrico
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso di servizio da Piazza Senarega	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici del Museo	
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità. Chiusura museo al pubblico
Tavole allegate tavole del progetto definitivo, vedere elenco elaborati di cui al cap. 3		



COMUNE DI GENOVA

SCHEDA 2.2 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda
Classe di unità tecnologiche: Unità tecnologiche: Classi di elementi tecnici		
Breve descrizione: pulizia ordinaria delle vetrate, infissi interni ed esterni, pulizia e manutenzione dell'allestimento museale		
Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipo di intervento		Rischi individuati
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		



COMUNE DI GENOVA

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		



COMUNE DI GENOVA

Scheda II.3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e controllo ell'efficienza delle stesse.

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	periodicità



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLO 3

indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Scheda III.1

elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA – GENOA CITY MUSEUM			Codice scheda	
Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Elenco elaborati allegato al presente fascicolo tecnico	Progettazione architettonica: Capogruppo Migliore+Servetto Architects arch. Ico Migliore arch. Mara Servetto Go-Up architects Viale Sauli 4/5 sc. C 16121 Genova tel./fax.+39.010.5702645	08/2020	Presso l'archivio dello studio Presso l'archivio dello studio	



COMUNE DI GENOVA

Scheda III.2

elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla **struttura architettonica e statica dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA – GENOA CITY MUSEUM				Codice scheda
Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Elenco elaborati allegato al presente fascicolo tecnico	Progettazione architettonica: Capogruppo Migliore+Servetto Architects arch. Ico Migliore arch. Mara Servetto Go-Up architects Viale Sauli 4/5 sc. C 16121 Genova tel./fax. +39.010.5702645 Progettazione strutturale: Studio P.R.D ing. Giovanni Damonte ing. Alessandro Romelli	08/2020	Presso l'archivio dello studio presso l'archivio dello studio presso l'archivio dello studio	



COMUNE DI GENOVA

Scheda III.3

elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA CITTA' DI GENOVA – GENOA CITY MUSEUM				Codice scheda
Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Elenco elaborati allegato al presente fascicolo tecnico	Progettazione impianti: ing. Luca Pizzorni	08/2020	Presso l'archivio dello studio	